La formula strategica dell'azienda

La formula imprenditoriale

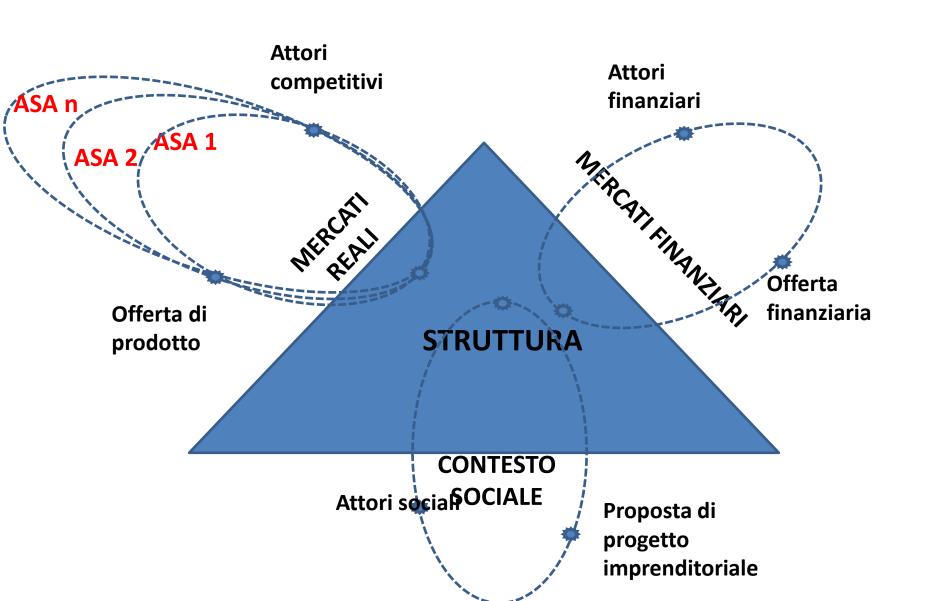
La formula strategica dell'azienda non è concetto diverso dalla formula imprenditoriale e non è concetto diverso dalle strategie di ASA

Elementi strutturali:

- Attori
- Offerta

Declinati rispetto ai tre mercati e all'assetto strutturale interno

La formula strategica dell'azienda



ANALISI S.W.O.T. (ANDREWS, 1971)

Individuare le forze e le debolezze dell'organizzazione e combinarle con le opportunità e le minacce del mercato



individuando i punti più rilevanti



Punti di forza (Strenghts)
Punti di debolezza (Weaknesses)

Opportunità (Opportunities)
Minacce (Threats)

Una volta individuati, viene adottata la strategia in relazione a quanto disponibile

ANALISI SWOT

LYNCH suggerisce alcune regole per l'analisi SWOT: lista di valutazione breve ma ben argomentata (essere in grado di fare sintesi delle analisi degli input strategici interni ed esterni):

- elenco breve e specifico (non vago)
- □ legare forze e debolezze ai fattori di successo
- legare forze e debolezze con quelle dei concorrenti
- stabilire la posizione attuale e desiderata dell'azienda
- essere realisti

ANALISI SWOT

fattori interni fattori esterni	Strenght (forze)	Weakness (debolezze)
Opportunities (opportunità)	Strategie che usano i punti di forza per sfruttare al meglio le opportunità	Strategie che traggono vantaggio dalle opportunità superando le debolezze?
Threats (minacce)	strategie che usano i punti di forza per evitare/contrastare le minacce	Strategie che cercano di rendere minime le debolezze ed evitare le minacce

STRATEGIE

osservate rispetto all'efficacia delle scelte e all'efficienza della loro realizzazione

efficacia efficienza	Non efficace	efficace
Non efficiente	CRISI DELL'IMPRESA	SOPRAVVIVENZA DELL'IMPRESA
efficiente	GRADUALE DECLINO	SVILUPPO E RISULTATI POSITIVI

La consonanza della formula strategica

 La capacità di coniugare dinamicamente il versante interno con quello esterno

• Creare vantaggi competitivi in tutti e due i mercati: reali, finanziari e nel contesto sociale

 Approccio strategico improntato al cambiamento che comporta investimenti, apprendimento e innovazione della cultura aziendale

nei mercati reali

a livello di singolo business #1

1. SUCCESSO COMPETITIVO:

- quota di mercato controllata dall'azienda
- posizionamento di prezzo del prodotto
- grado di copertura del mercato
- livello di penetrazione presso le varie fasce di clientela

2. SUCCESSO REDDITUALE:

 redditività operativa del capitale investito (ROI, ROA) per operare in quel business















La valutazione della formula strategica #2 nei mercati reali a livello di singolo business #2

SUCCESSO	ALTO	I Formula strategica di successo	III Successo competitivo non supportato dal successo reddituale
	BASSO	II Successo reddituale derivante da eventi esterni	IV Formula strategica fallimentare
		ALTO	BASSO
		SUCCESSO REDDITUALE	

La valutazione della formula strategica #3 nei mercati reali a livello di singolo business #3

☐ Percorsi di crisi:

- Vi è uno spostamento «vizioso» verso il IV quadrante
- Da I a II: errori di efficacia. Decisioni sbagliate ma il mercato «tira» e si è efficienti (permane redditività)
- Da I a III: errori di efficienza compensati dal successo competitivo
- Da II o III a IV : risanamento difficile (turnaround) per giungere ad una nuova formula strategica e quindi errori non più sanabili. La formula è errata alla base e/o vi è stata un'evoluzione improvvisa del mercato

La valutazione della formula strategica #4 nei mercati reali a livello di singolo business #4

☐ Percorsi di successo:

- Vi è uno spostamento «virtuoso» verso il quadrante I
- Da II a I: ridefinizione formula. Decisioni opportune di mercati in sviluppo (si coglie l'opportunità). Decisioni che evitano il crollo di mercati maturi (ci si difende da minacce)
- Da III a I: si migliora in efficienza. Decisioni giuste interne: si investe di più per rispondere alle attese dei consumatori e si controllano prezzi e costi
- Da II a III: non si dà più per scontato il mercato ma si cerca di presidiare il mercato



nei mercati reali a livello multi-business #1



- r
- 1. SINERGIE REALIZZATE (a diversificazione avvenuta):
- i
- interrelazioni tra i vari business
- a
- miglioramento delle condizioni di redditività
- 2. AMPIEZZA DEL PORTAFOGLIO:
- b
- numero dei business in cui l'azienda opera

nei mercati reali a livello multi-business #2

RGIE ZZATE	ALTE	I Formula strategica di successo	III Sottostima delle sinergie
SINERGIE	BASSE	II Sovrastima delle sinergie	IV Formula strategica fallimentare
		ALTA	BASSA
		AMPIEZZA DEL PORTAFOGLIO	

nei mercati reali a livello multi-business #3

☐ Percorsi di crisi:

- Vi è uno spostamento «vizioso» verso il IV quadrante
- Sovrastima della trasferibilità delle risorse e delle competenze da un business all'altro
- Sovrastima del valore delle risorse di tipo generale per la creazione di un vantaggio competitivo in nuovi mercati

nei mercati reali a livello multi-business #4

☐ Percorsi di successo:

- Vi è uno spostamento «virtuoso» verso il quadrante I
- Si è capaci di acquisire (o formare internamente) risorse e competenze distintive sovra-settoriali
- Si individuano ulteriori spazi di mercato dove le risorse possono tradursi in vantaggi competitivi

nei mercati finanziari #1









raccolta esterna tra capitale proprio e di terzi



Investimento dei capitali finanziari



2. COSTO DEI CAPITALI MONETARI:



 remunerazione richiesta dalle varie categorie di soggetti investitori







nei mercati finanziari #2

Y CAPITALI ANZIARI	ALTA	I Formula strategica di successo	III Non soddisfazione piena delle attese di chi ha investito nella società
ENTITA' FINA	BASSA	II Sub-ottimizzazione degli investimenti	IV Formula strategica fallimentare
		BASSO	ALTO
		COSTO CAPITALE MONETARIO	

nei mercati finanziari #3

☐ Percorsi di crisi:

- Vi è uno spostamento pericoloso verso il IV quadrante
- Da II a IV: solo fonti interne poco consistenti che non hanno consentito investimenti profittevoli
- Da III a IV: si genera valore ma non si soddisfano le attese degli investitori (non si investono le risorse interne o esse vengono assorbite dalle varie categorie di investitori). Peggiora il costo del capitale
- Da I a IV: incapacità di competere nei mercati reali

nei mercati finanziari #4

☐ Percorsi di successo:

- Vi è uno spostamento verso il quadrante I
- Da II a I: apertura a fonti esterne per proposta di investimenti profittevoli (si genera valore)
- Da III a I: si genera valore e si soddisfano le attese degli investitori

nel contesto sociale #1





1. CONSENSO SOCIALE:



 Notorietà a livello esterno per iniziative rivolte alla società



Ritorni di consenso attraverso sondaggi



2. SUCCESSO REDDITUALE:



 redditività operativa del capitale investito (ROI, ROA) per operare in quel business





nel contesto sociale #2

SOCIALE	ALTO	I Formula strategica di successo	III Consenso sociale a danno della dimensione reddituale
CONSENSO SOCIALE	BASSO	II Successo reddituale a danno della dimensione sociale	IV Formula strategica fallimentare
		ALTO	BASSO
		SUCCESSO REDDITUALE	

nel contesto sociale #3

☐ Percorsi di crisi:

- Vi è uno spostamento pericoloso verso il IV quadrante
- Da II a IV: una scelta, quella di preferire la redditività, che in certi ambiti potrebbe non essere sostenuta dalle tensioni sociali capaci di minare anche la stessa redditività
- Da III a IV: il consenso sociale soddisfatto non può mantenersi a lungo se non sarà sostenuto anche da una soddisfacente redditività
- Da I a IV: eventi fortuiti esterni possono abbandonare l'azienda

nel contesto sociale #4

☐ Percorsi di successo:

- Vi è uno spostamento verso l'I con attività di apprendimento e risanamento
- Da II a I: va rafforzata la cultura sociale dell'azienda specie nella comprensione ed attenzione alle spinte sociali
- Da III a I: va rafforzata l'efficienza per un miglioramento delle condizioni reddituali